

relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019

AZIENDA MULTI SERVIZI SPA
Via Mamiani 29- 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Capitale sociale 1.144.992 i.v.
codice fiscale, partita iva e registro imprese AP 01219810445
REA AP 120787

Relazione del collegio sindacale
Bilancio al 31.12.2019

Signori azionisti,

nel corso del bilancio chiuso al 31.12.2019, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandoci nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, predisposto dal consiglio di amministrazione e che viene presentato per l'approvazione all'assemblea dei soci, e' stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art.2423 e seguenti del Codice civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile al netto delle imposte di euro 2.816= contro una perdita dello scorso esercizio di euro 191.785= e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	al 31.12.2019
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0,00
immobilizzazioni	€ 6.580.130,00
Attivo circolante	€ 1.888.887,00
Ratei e risconti	€ 21.046,00
Totale attività	€ 8.490.063,00
Patrimonio netto	€ 4.590.450,00
Fondi per rischi e oneri	€ 0,00
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 517.430,00
Debiti	€ 3.238.270,00
Ratei e risconti	€ 143.913,00
Totale passività	€ 8.490.063,00

CONTO ECONOMICO	al 31.12.2019
Valore della produzione	€ 2.316.709,00
Costi della produzione	€ 2.249.826,00
Differenza	€ 66.883,00
Proventi e oneri finanziari	€ 57.142,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	€ 0,00
Imposte sul reddito correnti	€ 20.110,00
imposte differite e anticipate	-€ 13.185,00
Utile dell'esercizio 2019	€ 2.816,00

Il collegio sindacale è stato nominato con assemblea ordinaria dei soci del 29.04.2019 e contestualmente è stato nominato Revisore legale dei conti LUIGI GAGLIARDI.

Abbiamo vigilato sull'indipendenza del revisore unico, accertando l'assenza di aspetti critici.

Abbiamo ricevuto informazioni dall'incarico della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il revisore unico ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi nè richiami di informativa.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

L'attuale incertezza congiunturale è costantemente monitorata dagli amministratori che hanno rivisto le previsioni per il 2020, prefigurando scenari che potrebbero indicare una perdita d'esercizio a causa di eventuali decisioni dell'Ente comunale tese a favorire la ripresa delle attività e del turismo; sono infatti allo studio del Comune interventi che potrebbero generare una mancanza e/o una riduzione di alcune aree di business dell'azienda, quali la gestione dei parcheggi a pagamento sul lungomare e la riscossione di alcuni tributi comunali.

Tuttavia, in considerazione dell'elevata consistenza delle riserve di patrimonio, tenuto conto delle attività intraprese dagli amministratori al fine di garantire il rispetto degli impegni finanziari, nonché sulla base dei piani previsionali della società e delle situazioni di periodo aggiornate, non emergono allo stato criticità tali da mettere in dubbio la normale continuità aziendale.

L'organo amministrativo terrà monitorata costantemente la gestione, valutando l'ampio spettro dei fattori connessi al momento contingente avverso, adottando tutti gli opportuni provvedimenti e riferendo tempestivamente, se del caso, anche all'assemblea, la quale, nella riunione dell'11 maggio 2020, ha comunque già assicurato un tempestivo e congruo intervento, qualora ce ne fosse la necessità.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

1) la tipologia dell'attività svolta;

2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha partecipato ai consigli di Amministrazione svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali siamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non state manifestamente imprudenti, azzardate e in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal direttore e dal consiglio di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione e del direttore: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori e il direttore, hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2019

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- Trattandosi di società soggetta a "Direzione e coordinamento" di Ente, nella nota integrativa è correttamente riportata l'informativa ai sensi dell'art.2497 bis del codice civile;

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, possiamo confermare che:

- E' stato redatto in conformità alla vigente normativa anche in considerazione delle modifiche apportate dal Dlgs 139/2015, non sono stati utilizzati i principi contabili internazionali, così come indicato dal Consiglio di amministrazione nelle note esplicative al bilancio e lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Multi Servizi Spa al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data;
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;
- in relazione alle imposte anticipate indicate in bilancio, il Collegio prende atto della contabilizzazione delle stesse;
- nel corso della attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- relativamente al presente bilancio 2019, in aggiunta a quanto sopra, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità di legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Tutto ciò considerato, considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, svolta dal revisore unico, dove non emergono rilievi o riserve, esprimiamo giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31.12.2019 e proponiamo all'assemblea di approvarlo così come redatto dagli amministratori compreso la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

San Benedetto del Tronto, li 04.06.2020

Il collegio sindacale

De Angelis Beatrice (presidente)

Ciaralli Sandra (membro effettivo)

Prevignano Luigi (membro effettivo)